

Aggiornato il censimento regionale delle attività di MC

Sono 112 le attività di medicina complementare nel Servizio sanitario toscano, distribuite sull'intero territorio regionale

Da diversi anni la Rete Toscana di Medicina Integrata, in collaborazione con la struttura regionale di riferimento del settore Medicine complementari (Centro di MTC

Fior di Prugna dell'Azienda sanitaria di Firenze), realizza il censimento dei servizi di medicina complementare (in una prima fase chiamate "non convenzionali") attivati all'interno del Servizio sanitario regionale; da qualche anno l'aggiornamento viene condotto su base annuale.

Il censimento viene diffuso nei Centri pubblici di MC e nelle iniziative di settore (convegni, seminari, corsi ecc.) e pubblicato, nella versione via via aggiornata, sul portale della Regione Toscana nello spazio riservato alle medicine complementari (<http://www.regione.toscana.it/salute/medicinedicomplesmentari/index.html>).

L'obiettivo principale è quello di monitorare con costanza la presenza sul territorio regionale di ambulatori e strutture pubblici di medicina complementare e informarne i cittadini. Una delle prime rilevazioni risale al 2002: secondo quel censimento risultavano attivi 32 "poli" di MnC e 40 attività; le prestazioni più diffuse erano quelle di agopuntura e MTC, seguite da omeopatia e fitoterapia (agopuntura e MTC 17 presidi; omeopatia 10 presidi e fitoterapia 3 presidi). Rispetto al precedente censimento regionale, realizzato nel 2001, la situazione si presentava abbastanza stabile.

Il censimento del 2009 ha rilevato 66 servizi pubblici di medicine complementari nel Servizio sanitario regionale, di cui 46 accessibili con pagamento di ticket e i restanti tramite pagamento della tariffa intramoenia. Nel 2010 sono state censite 87 attività pubbliche di medicina complementare. In applicazione dell'azione programmata del vigente Piano Sanitario Regionale che prevede l'attivazione di almeno 1 centro di medicina complementare integrata per disciplina nelle attività sanitarie toscane, l'ultimo censimento regionale - elaborato nell'aprile 2011 e riferito alle attività in funzione al 31.12.2010 - riporta 112 attività di medicina complementare o non convenzionale, distribuite in maniera capillare sull'intero territorio regionale in tutte le aziende USL e ospedaliere della Toscana. Cinquantatre sono di agopuntura e MTC, 27 di omeopatia, 14 di fitoterapia e 18 di altro (medicina manuale ecc.). Tutte queste prestazioni sono accessibili con ticket.

Più precisamente:

- 7 attività nella ASL 1 di Massa (4 ore settimanali)
- 8 attività nella ASL 2 di Lucca (36 ore settimanali)
- 9 attività nella ASL 3 di Pistoia (13 ore settimanali)
- 3 attività nella ASL 4 di Prato (25 ore settimanali)
- 5 attività nella ASL 5 di Pisa (40.30 ore settimanali)
- 5 attività nella AOU pisana (9 ore settimanali)
- 3 attività nella ASL 6 di Livorno (5 ore settimanali)
- 17 attività nella ASL 7 di Siena (45 ore settimanali)
- 3 attività nella AOU di Siena (24 ore settimanali)
- 7 attività nella ASL 8 di Arezzo (10 ore settimanali)
- 6 attività nella ASL 9 di Grosseto (137.30 ore settimanali)
- 20 attività nella ASL 10 di Firenze (515 ore settimanali)
- 3 attività nella AOU di Careggi (23 ore settimanali)
- 1 attività nella AOU Meyer (24 ore settimanali)
- 8 attività nella ASL 11 di Empoli (35 ore settimanali)
- 7 attività nella ASL 12 di Viareggio (10 ore settimanali)

Accanto a queste attività che si possono definire "dedicate" alle MC, esistono diverse esperienze di integrazione delle MC nelle "normali" attività aziendali. Per tutte l'esempio dell'uso della medicina tradizionale cinese nella promozione del parto fisiologico. Nei punti nascita di alcuni ospedali toscani come il Centro nascita Margherita della AOU di Careggi, l'ospedale Lotti di Pontedera, il "Misericordia e Dolce" di Prato, i punti nascita della Azienda Sanitaria di Firenze (Mugello, Santa Maria Annunziata e Nuovo San Giovanni di Dio) e quello dell'ospedale di Nottola ASL 7 di Siena, le ostetriche e gli agopuntori usano la MTC per accelerare il parto e ridurre il dolore in maniera fisiologica. Il documento che riporta tutte le attività, con indirizzi e numeri di telefono per prenotare le visite, si può scaricare dal sito della Regione Toscana nella sezione riservata alle medicine complementari.

ECIM 2012

Per la prima volta in Italia, a Firenze, il Congresso europeo di medicina integrativa

Il congresso internazionale ECIM (European Congress of Integrative Medicine) è uno dei più prestigiosi appuntamenti per il settore delle medicine complementari (MC) e integrate e dal 2008 si svolge a Berlino. L'evento offre una piattaforma innovativa per medici, ricercatori e operatori sanitari ma anche per i politici della salute, i ricercatori e l'industria del settore. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo di un modello di cura integrato che unisca il meglio della medicina ufficiale con le terapie complementari, superando gli steccati ideologici fra le diverse branche della medicina.

L'edizione 2012, la quinta, avrà luogo per la prima volta in Italia, a Firenze e ciò non accade per caso. L'integrazione delle medicine complementari nel Sistema sanitario della regione Toscana è considerata, infatti, una delle esperienze italiane più efficaci in questo campo e un punto di riferimento a livello europeo. Questo livello di integrazione nel servizio sanitario pubblico è stato raggiunto anche grazie alla cooperazione delle associazioni locali e degli operatori delle MC con l'Assessorato alla salute della Regione Toscana e con il Consiglio regionale.

Gli enti organizzatori di ECIM 2012 sono la

IL GIRI

Il GIRI (Gruppo internazionale di ricerca sulle alte diluizioni) nasce negli anni Ottanta a partire dai seminari sull'omeopatia organizzati dalla principessa Antonietta di Monaco. Il primo presidente è stata la professoressa Madeleine Bastide, dell'Università di Montpellier. Obiettivo di questa società scientifica indipendente è quello di riunire farmacologi, medici, e ricercatori per sviluppare il dibattito scientifico e progetti di ricerca occupandosi in particolare delle diluizioni ultramolecolari, comprese quelle omeopatiche. Il GIRI organizza ogni anno un incontro che si tiene in diversi Paesi del mondo.



Il manifesto del congresso

Regione Toscana, Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale con la Rete Toscana di Medicina Integrata (RTMI) per la parte italiana e l'Università Charité di Berlino, Istituto di medicina sociale, epidemiologia ed economia sanitaria, in collaborazione con l'Università di Firenze e, a breve, con le altre università toscane di Pisa, Siena e l'Ordine dei Medici di Firenze. L'organizzazione tecnica dell'evento è stata affidata al Dipartimento Interistituzionale Integrato (DIPINT), il centro tecnico-amministrativo che supporta le funzioni di didattica e ricerca svolte dalle strutture e dai dipartimenti UNIFI, e dai Dipartimenti ad Attività Integrata (DAI) delle aziende Careggi e Meyer, diretto dalla dott.ssa Mariagrazia Catania.

Co-presidenti del Congresso, oltre a Stefan Willich dell'Università Charité di Berlino, sono la dott.ssa Sonia Baccetti e il dott. Elio Rossi della Rete Toscana di Medicina Integrata e il Prof. Gian Franco Gensini, preside della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze. L'evento, intitolato "Il futuro della salute globale del paziente", si terrà a Firenze dal 20 al 22 settembre 2012, presso il Palazzo dei Congressi e affronterà temi correlati alla promozione della salute e allo sviluppo di terapie integrate e sostenibili per le patologie acute e croniche. I temi di ECIM 2012 saranno, in parte, gli stessi affrontati nelle precedenti edizioni, ampliati da problematiche quali l'oncologia, e in particolare il tema della riduzione degli effetti avversi delle terapie antitumorali e la qualità di vita dei pazienti malati di cancro. La RTMI, d'altra parte, è già impegnata in questo campo

come partner associato della "European Partnership Against Cancer", una rete europea che ha il compito di coordinare i centri di oncologia integrata del Vecchio Continente. Il congresso si occuperà anche di lotta al dolore, delle terapie per la gestione clinica del dolore associato a patologie croniche e di disturbi mentali. Si discuterà di allergie e malattie atopiche, un campo importante di applicazione clinica delle MC nell'assistenza primaria e un interessante terreno di sperimentazione per queste medicine.

Il rapporto medico-paziente sarà affrontato sia sul piano generale sia approfondendo il punto di vista delle medicine complementari; si parlerà anche dell'utilizzo del placebo nei trial randomizzati e controllati e di psiconeuroimmunologia. La formazione, un tema di rilievo in Italia e nei paesi dove manca una legislazione nazionale per le medicine complementari, sarà adeguatamente dibattuta.

Si discuterà di nuovi modelli di ricerca in medicina complementare, con l'obiettivo di aprire prospettive nuove e di rispondere alla specificità di queste medicine. Pediatria, gravidanza e parto naturale e veterinaria costituiranno altre finestre di approfondimento, insieme a sicurezza del paziente ed effetti avversi. Le esperienze concrete di integrazione delle medicine complementari nei servizi sanitari pubblici, gli aspetti legislativi e regolatori, anche in materia di produzione farmaceutica, completano il programma, di cui vi terremo aggiornati nei prossimi numeri.

Last but not least, l'edizione fiorentina dell'ECIM ospiterà l'annuale congresso del GIRI (Groupe International de Recherche sur l'Infinitésimal). Si tratta di un evento importante di confronto sugli effetti biologici delle sostanze in alta diluizione, la cui organizzazione è curata dal Prof. Paolo Bellavite (Università di Verona) e dalla Prof.ssa Lucietta Betti (Università di Bologna).

Alle precedenti edizioni dell'ECIM hanno partecipato da un minimo di 600 a un massimo di 1000 professionisti e ricercatori, provenienti da oltre 20 paesi europei ed extra-europei.

